

VENETO

# Regione, ultimi soldi prima dei grandi tagli

*Settecentomila euro per le scarpe della Riviera  
E 7mila a un ente di Avellino per la beccaccia*

Un controsenso? A Mugnano del Cardinale, Avellino, c'è un'associazione che si chiama "Amici di Scopolax" e che tra le altre cose si occupa della tutela e della conservazione della "beccaccia", l'uccello migratore noto anche come "regina del bosco". La beccaccia, in Veneto, è cacciabile: finisce nel mirino delle doppiette dalla terza domenica di settembre fino al 31 gennaio. Ebbene, l'assessore alla Caccia della Regione Veneto, Daniele Stival, ha portato in giunta una delibera (approvata) che stanziava 7mila euro agli "Amici di Scopolax": l'associazione, in collaborazione con il dipartimento di Biologia dell'Università di Padova, parteciperà al progetto internazionale "Scopolax Overland", volto al "monitoraggio telemetrico di esemplari appartenenti alla specie Beccaccia, tenuto conto delle esigenze di approfondimento dell'ecologia e biologia di detta specie anche in relazione al rilevante interesse venatorio che riveste la stessa".

Ma non ci avevano detto che quello del 2011 per la Regione Veneto sarebbe stato un bilancio "da lacrime e sangue" e che solo i servizi essenziali andavano garantiti? O forse si tratta di soldi avanzati dal 2010? In una delle ultime sedute dell'anno appena passato, la giunta di Luca Zaia ha stanziato contributi per oltre un milione di euro. I 7mila della beccaccia. 25mila a Veneto Agricoltura per la prosecuzione del progetto "Turdus" per promuovere gli allevamenti di richiami vivi. 22mila all'associazione "Sagittaria" di Rovigo per i censimenti faunistici nell'avifauna acquatica. 20mila all'associazione "Prati delle Pars" di Teglieto Veneto per iniziative di allestimento ambientale di zone per la cinofilia d'eccellenza. Certo, sarà dura, se l'anno prossimo i tagli riguarderanno i servizi di trasporto o se si ridurrà la formazione professionale, spiegare come si è arrivati a stanziare 124mila

euro per queste e altre iniziative in materia faunistico-venatoria. Un'inezia, in ogni caso, rispetto ai 700mila euro (soldi presi dal bilancio 2010 che presentava "sufficiente disponibilità") a favore del Consorzio Maestri Calzaturieri della Riviera del Brenta per un progetto di "promozione integrata" in Germania, Austria, Paesi Bassi, Belgio: nei negozi di quei paesi dove si vendono scarpe venete, ai clienti verrà dato un kit di promozione turistica della regione con annessa partecipazione a un concorso che vedrà in palio prodotti veneti, dai motorini elettrici dell'Aprilia ai vetri di Murano. Al milione di euro, comunque, si arriva con i 206.600 euro stanziati per la valorizzazione turistica delle ville, cifra ripartita tra Istituto **Ville Venete**, concessionaria di pubblicità del Touring Club e società Ca' Foscari Formazione per la consulenza di Francesco Di Cesare.

**Alda Vanzan**

© riproduzione riservata

## CONTRIBUTI

Ammontano a oltre 120mila euro i sostegni economici da poco deliberati dalla Regione per iniziative in materia faunistico-venatoria

